

ALLEGATO C

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019 forma semplificata**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoele e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 234

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco VIMERCATI PAOLO

Vice-Sindaco GIACOBINI GERMANO

Assessore SERRA LUCIANO

CONSIGLIO COMUNALE.

Consiglieri: Giacobini Germano, Serra Luciano, Ferraris Michele, Serra Iole, Ardizzone Martina, Giacomino Marina, Gilardone Alessandro, Lora Moretto Pietro, Azzolini Andrea, Ferraris Marco

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: dott. Marocco Pierluigi

Numero posizioni organizzative:

- ✓ dal 01/10/2013 al 31/12/2014: n. 1 dipendente in convenzione al 53%: con i Comuni di Mollia – Comune capofila – e Rimella.
- ✓ dal 01/02/2015 a tutt'oggi: n. 1 dipendente in convenzione al 38,88% con i Comuni di Balmuccia – Comune capofila – e Rassa.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

- ✓ n. 1 Istruttore Amministrativo Q.F. C5;
- ✓ n.1 Operaio Professionale Autista Scuolabus Q.F. B3 (decorrenza progressione economica dal 01.01.2018);

Nell'anno 2015, nel mese di gennaio è stato impiegato un dipendente a scavalco da altro Ente per il servizio economico finanziario;

Siscom S.P.A.

Sempre nel 2015, fino al mese di agosto, era presente un dipendente nell'ufficio di staff del Sindaco per la collaborazione ed il supporto nell'esercizio delle funzioni istituzionali del Sindaco e della Giunta;

Al 31.12.2018 il personale operante è di numero 3 persone, di cui n. 2 in pianta organica dell'Ente e operanti a tempo pieno e indeterminato; il terzo dipendente è in convenzione e opera per il 38,88% del monte ore mensile.

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: L'Ente, in un contesto ormai fortemente condizionato dai vincoli e dagli adempimenti imposti dallo Stato Centrale, che sottraggono risorse finanziarie e umane alle normali attività amministrative, riesce ad esplicare la sua ordinaria attività istituzionale e la normale attività di gestione dei propri beni. Pesano fortemente i tagli imposti dal cosiddetto "federalismo fiscale", che porta ad altri Enti e, comunque, altrove circa euro 200.000,00 ogni anno, per complessivi 1.000.000,00 di euro nel quinquennio. Cifra considerevole che l'Ente avrebbe avuto l'estrema necessità di investire sul proprio territorio, considerate le esigenze di tutela, valorizzazione e salvaguardia dello stesso. Ciononostante, si è riusciti a dar corso ad alcune opere di investimento, nel rispetto della stringente normativa del pareggio di bilancio, che solo a fine 2018 ha avuto un alleggerimento di notevole portata.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): non vi sono parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato (valutati i dati a consuntivo 2014 e 2017, ultimo consuntivo approvato).

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Atti deliberativi/decreti e ordinanze	2014	2015	2016	2017	2018
Delibere di Consiglio Comunale	29	19	14	11	17
Delibere di Giunta Comunale	43	39	30	26	40

Decreti Ordinanze	e	12	10	4	13	13
----------------------	---	----	----	---	----	----

Modifiche regolamenti Comunali:

D.C.C. n. 11 del 01.08.2014: approvazione Regolamento I.U.C.

D.C.C. n. 11 del 29.07.2015: approvazione nuovo Regolamento di contabilità, ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

D.C.C. n. 13 del 17.11.2016: modifica del Regolamento Edilizio Comunale.

D.C.C. n. 7 del 25.05.2018: approvazione Regolamento comunale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

D.C.C. n. 16 del 30.11.2018: approvazione Nuovo Regolamento Edilizio Comunale ai sensi della L.R. 19/1999.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,60	9,00	9,00	9,00	9,00

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50
Altri immobili	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50
Fabbricati rurali strumentali e	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
Fascia esenzione	=	=	=	=	=
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI Metodo normalizzato
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio procapite	€ 191,40	€ 226,50	€ 211,49	€ 214,24	€ 215,81

3. Attività amministrativa.

L'Ente ha adottato nel 2013, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 15.03.2013, il Regolamento sui controlli interni, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174. Il sistema risulta articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- a) di gestione;
- b) di regolarità amministrativa e contabile;
- c) del permanere degli equilibri finanziari;
- d) di valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è esercitato di volta in volta preventivamente sugli atti amministrativi e sulle deliberazioni da sottoporre alla Giunta e al Consiglio, da parte dei Responsabili dei diversi servizi interessati dal provvedimento, con esclusività riservata al responsabile del servizio finanziario per quanto attiene la regolarità contabile.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal pareggio di bilancio.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Di seguito si riporta il programma di mandato.

**PROGRAMMA dell'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA COMUNALE PROPOSTA dalla LISTA
"ALPES CAMPERTOGNO VALSESIA" in occasione delle ELEZIONI COMUNALI di DOMENICA
25/05/2014**

La presente LISTA CIVICA ispirata, nel segno della tradizione, della continuità e del rinnovamento, alla nostra cara montagna della SIVELLA con 4 STELLE propone il seguente programma elettorale .

CONSIDERAZIONI di CARATTERE GENERALE

Pensiero comune del nostro gruppo è rappresentato dall'adesione al movimento ALPES che rappresenta un acronimo finalizzato alla valorizzazione dei territori montani, specie piemontesi, avente i seguenti significati :

Autonomia: che significa responsabilità civile ed amministrativa, sobrietà, cooperazione, solidarietà. Autonomia nelle forme di autogoverno, che partendo dal diritto di esistenza delle municipalità, conviene che l'esistenza di strumenti sovra comunali, come le Unioni dei Comuni siano l'unico strumento possibile per le politiche di sviluppo montano e di ottimizzazione ed efficienza dei servizi resi ai cittadini.

Libertà: di costruire un progetto d'insieme per il proprio territorio. Temi come ambiente, agricoltura, allevamento, declinati alle specificità montane devono essere elementi centrali di un piano strategico che riporti economia e presenza umana nelle terre alte. Libertà culturale e identitaria per ricostruire un processo politico collettivo.

Partecipazione: le comunità alpine devono poter prendere parte al processo di crescita del proprio territorio ed essere parte di una comunità attiva in questo impegno. Per poter fare questo si deve pervenire ad una rappresentanza politica che consideri che, oltre agli abitanti, pure il territorio va governato in tutte le sue specificità fisiche, a vantaggio anche della sottostante pianura. Il processo deve avvenire attraverso un percorso collettivo di buone pratiche costanti che hanno ricadute positive durature e dirette.

Energia: la valorizzazione delle risorse endogene (acqua, legno, aria) della montagna deve passare attraverso le istituzioni della montagna declinata in concetti di sostenibilità economica, sostenibilità ambientale e prossimità territoriale. Gli strumenti istituzionali che governano la montagna devono essere messi nelle condizioni di poter costruire il proprio sviluppo.

Sussidiarietà: secondo il dettame costituzionale della leale collaborazione tra gli enti attraverso la costruzione di un sistema di interazione nel quale non vi sia nessun atteggiamento egemone da parte delle istituzioni sovraordinate ma un rapporto funzionale che permetta di rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini all'interno di un costante rapporto con gli stessi, specie in fase decisionale.

TERRITORIO

L'operato dell'Amministrazione Comunale dovrà essere diretto al mantenimento ed alla valorizzazione dello sviluppo socio-economico, coordinato, equilibrato e sostenibile del nostro territorio volendo rappresentare un paese pittoresco vivibile, a misura d'uomo, identificato dalle caratteristiche costruttive tipologiche storiche, architettoniche ed edilizie presenti nel patrimonio edilizio esistente in un ambiente ed un paesaggio ricchi di pregi ambientali naturali .

Anche i nuovi insediamenti edilizi, previsti dal vigente Piano Regolatore Generale Comunale, dovranno essere equilibrati ed armonizzati con il tessuto e la trama urbanistica esistente in modo da rappresentare una significativa caratteristica tipologica edilizia fondata sul binomio legno-pietra sviluppato secondo le diverse peculiari caratteristiche essenziali .

Inoltre la salvaguardia dell'assetto idrogeologico e di equilibrio idraulico del territorio dovrà essere particolarmente sviluppata specie in corrispondenza dell'alveo del Fiume Sesia e degli altri affluenti torrentizi .

SERVIZI

Al nostro territorio dovranno essere garantiti ed assicurati i servizi di base ritenuti fondamentali per una società civile evoluta quali :

- Plesso Scolastico di Scuola ELEMENTARE, intitolato al Dott. Carlo ZANETTA, rappresenta un elemento essenziale quale presidio scolastico, completo di mensa scolastica, di base per i nostri figli e bambini al fine di limitare anche il disagio alle famiglie per i trasporti ;

- Servizio POSTALE che ha recentemente recuperato una nuova rinnovata sede degna di Ufficio pubblico qualificato e rappresentativo non solo per il nostro paese ;
- Filiale del BANCO POPOLARE presenta la criticità dell'apertura a giornate alterne e pertanto si propone di incrementare come giornate di apertura al pubblico ;
- AMBULATORIO MEDICO da utilizzare anche per attività poliambulatoriali non solo legate alla medicina di base ;
- EMERGENZA SANITARIA da garantire secondo gli schemi di qualificata efficienza medica in modo da assicurare un alto livello di prestazione sanitaria non solo in condizioni di emergenza ;
- ASSISTENZA ANZIANI e MALATI da assicurare tramite i servizi coordinati dell'Azienda Sanitaria e dell'ex Comunità Montana in particolare per i servizi di assistenza domiciliare ed infermieristica-sanitaria ;
- TRASPORTO PUBBLICO mantenimento del servizio di BUS a servizio in particolare della popolazione scolastica per l'accesso alle sedi scolastiche coordinandone gli orari al fine di eliminare i tempi morti ed i disagi per gli utenti e sviluppo di linee di collegamento intercomunali periodiche limitate ai periodi di maggiore afflusso turistico, sia invernale che estivo, a mezzo di mini-bus in particolare con Alagna e Scopello ;
- VIABILITA STRADALE COMUNALE e SGOMBERO NEVE mantenimento e potenziamento sia della viabilità veicolare che pedonale di accesso alle Frazioni con ulteriore realizzazione di aree di parcheggio e rifacimento di selciati in pietra all'interno dei centri storici promuovendo un più diffuso servizio di sgombero neve ;
- IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI stante l'importanza di tale imposta sia per i privati Cittadini che per il bilancio del Comune si propone di istituire un servizio di calcolo e compilazione centralizzato al fine di agevolarne il pagamento .

Pertanto si ritiene che il "COMUNE" debba essere l'elemento centrale e l'interlocutore principale delle esigenze attuali e future dei CITTADINI, valorizzando le peculiarità ed assicurando al tempo stesso gli standard di vita sociale richiesti da una società evoluta non disagiata seppur di montagna .

OPERE PUBBLICHE

Le OPERE PUBBLICHE sono e saranno sempre più limitate a causa essenzialmente del protrarsi della crisi economica recessiva in atto nel nostro paese e del blocco della capacità di indebitamento a livello Comunale, ma comunque occorre ricercare fonti di finanziamento in conto capitale di cofinanziamento delle opere specie a carico della Comunità Europea e della Regione Piemonte .

Viceversa le opere di manutenzione ordinaria e, se possibile, anche straordinaria devono essere assicurate dalle risorse finanziarie Comunali .

Potendo descrivere il libro dei sogni, si elencano i seguenti lavori pubblici ritenuti comunque prioritari per il nostro territorio:

- ESTENSIONE e VALORIZZAZIONE della rete di ILLUMINAZIONE PUBBLICA sia in Capoluogo che nelle Frazioni con particolare attenzione alla possibilità di installare lanterne di tipo storico-artistico nei CENTRI STORICI per completare il caratteristico patrimonio edilizio-storico del nostro paese ;
- VALORIZZAZIONE e RIQUALIFICAZIONE delle FONTANE PUBBLICHE presenti in tutte le Frazioni, seguendo l'esempio di quanto già realizzato nelle Frazioni di Quare e Villa che pur rappresentando un elemento non di pregio architettonico rivestono notevole importanza come polo di aggregazione sociale ;
- POTENZIAMENTO ulteriore della PISTA CICLABILE che collega i paesi da Nord a Sud lungo la sponda orografica destra del Fiume Sesia con la realizzazione di spazi attrezzati per lo svago e percorsi vita in modo da completare ed estendere la disponibilità di attrezzature ludico-sportive non solo all'area sportiva esistente in Capoluogo ;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA delle PISTE FORESTALI in sponda destra e sinistra orografica del Fiume Sesia al fine di garantire la percorribilità in condizioni di sicurezza e delle MULATTIERE di accesso ai principali Alpeggi ;
- RIQUALIFICAZIONE delle VIE INTERNE anche PEDONALI e PIAZZE a servizio delle Frazioni con pavimentazioni in pietra, tipo opus-incertum e boiolo, al fine di abbellire la nostra realtà urbana e migliorare il servizio di accesso specie dei CENTRI STORICI ;

- **POTENZIAMENTO** dell'area **SPORTIVA** e **RICREATIVA** in località Gabbio con ulteriore acquisto ed installazione di giochi per il parco esistente, illuminazione del campo da **TENNIS** e sistemazione del campo di **CALCIO** in erba naturale ;
- **VALORIZZAZIONE** del bosco, dei suoi prodotti ed in particolare della filiera corta del legno con trasformazione in cippato legnoso per alimentare una o più caldaie per la produzione di calore da distribuire, mediante rete di teleriscaldamento, ai fabbricati civili riducendo i costi del riscaldamento e dell'inquinamento atmosferico anche per l'avvenuto insediamento nell'area artigianale in Località **BARAGGE** della **SEGHERIA GIORDANO** ;
- **REALIZZAZIONE** dell'impianto **IDROELETTRICO** ad acqua fluente (senza bacino di carico ed accumulo) in Valle **ARTOGNA**, superando le assurde difficoltà di ordine amministrativo-burocratico interposte dagli Enti superiori (Provincia di Vercelli e Regione Piemonte) specie di carattere ambientale-paesaggistico a cura di Società privata in convenzione con il Comune ottenendo in particolare la realizzazione di opere pubbliche compensative come il Ponte sul Fiume Sesia di collegamento tra le Frazioni di **AVIGI** e **TETTI** in modo anche da snellire il traffico veicolare nel tratto regimentato a senso unico, con impianto semaforico, della S.P. n°299 e rendere pedonale il tratto del pittoresco ponte in pietra ad arco in Capolugho .

SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

L'ECONOMIA del nostro paese è strettamente legata all'uso del territorio e fortunatamente si fonda ancora oggi sul quadrinomio:

- **AGRICOLTURA** e **ZOOTECNIA** che rappresentano un importante contributo all'economia di base del nostro paese specie con gli allevamenti stanziali e permanenti di **BOVINI** ed **OVINI-CAPRINI**, grazie anche alla presenza del **CASEIFICIO** di Piode con la quotidiana richiesta di latte da lavorare e trasformare in prodotti caseari, sviluppati in aree particolarmente vocate come le Località di **MAGGENCHE** e **BARAGGE** nonché degli **Alpelli** in quota ove si sviluppa ancora la monticazione estiva del bestiame ;
- **ARTIGIANATO** che trova nell'attività artigianale edilizia il maggior sviluppo creando attività lavorativa legata in particolare alla lavorazione della pietra e del legno da opera e per elementi strutturali;
- **COMMERCIO** di prodotti sia tradizionali di consumo che alimentari-gastronomici tipici di nicchia a rilevanza Regionale rappresentando una solida attrattiva turistica incrementando l'offerta commerciale di qualità e non solo di quantità ;
- **TURISMO** che rappresenta l'elemento trainante dell'economia locale sia per la presenza di seconde case che per le attività alberghiere e similari presenti (**Albergo GIANOLI**, **RELAIS SAN ROCCO**, **CAMPEGGIO-CA'** dal **CROS**, **BED & BREAKFAST**, **SCOLA** di **CANOA** e **CENTRO POLIFUNZIONALE FRA' DOLCINO**) permettendo di incrementare le presenze turistiche specie in occasione dei periodi di punta .

SPORT

Lo **SPORT** rappresenta un elemento che caratterizza e qualifica il nostro paese per la presenza in particolare dell'**AREA SPORTIVA** in Località **GABBIO** con le attività sportive di **CALCIO-CALCETTO**, **TENNIS**, **PALESTRA NATURALE** di **ROCCIA**, **BICICLETTA**, **MOUNTAIN BIKE** e **SPORT ACQUATICI** (**CANOA** e **TORRENTISMO**) che hanno trasformato le presenze turistiche straniere sul nostro territorio incrementandole in particolare nel periodo tardo primaverile .

L'attività di offerta di attività sportiva è anche rappresentata dalle molteplici possibilità di passeggiate ed escursioni a diversi livelli di preparazione dal fondovalle alla media montagna fino al trekking in alta Valle **ARTOGNA** con le limitrofe Valli del **Vogna** e del **Sorba** .

Degni di nota sono anche le attività collegate alla **PESCA** ed alla **CACCIA** con i relativi riflessi di carattere culinario legati alla cucina caratteristica della selvaggina e della trota .

Occorre valutare con attenzione la realizzazione di una pista per il pattinaggio naturale su ghiaccio, presso l'area sportiva in parte del periodo invernale da Natale al Carnevale in modo da creare un'attrattiva per i giovani ed incrementare l'offerta di attività sportiva nel periodo invernale oggi focalizzata quasi esclusivamente dalle stazioni sciistiche di Mera ed Alagna-Monterosassi .

CULTURA

Campertogno rappresenta un polo di attrazione culturale significativo ed indiscusso sia per la presenza del TEATRO, presso il Centro Polifunzionale Frà Dolcino, con l'offerta di un distribuito ricco calendario di eventi sia di RASSEGNE TEATRALI che GIORNATE di STUDIO (su Pier Celestino GILARDI, Alessandro GILARDI, Camillo VERNI e forse, in futuro, su Pier Francesco GIANOLI) PROIEZIONI di FILM, SPETTACOLI MUSICALI, CULTURALI e SPORTIVI di importanza rilevante anche per la Valle (come la RASSEGNA TEATRANDO le CULTURE, le STORIE e le TRADIZIONI ed il VALSESIA CANOA FILM FESTIVAL) oltrechè per le attività promosse dall'Associazione CAMPERTOGLNO ARTE e CULTURA tendenti alla valorizzazione dell'immenso e pregiatissimo patrimonio storico-artistico, tramandato dai nostri avi, presente nel complesso di San Giacomo Maggiore e del relativo celebre Museo PARROCCHIALE, vera culla di raccolta delle eccellenze storico-artistiche non solo del patrimonio ecclesiastico.

Inoltre l'aver promosso, con le sole proprie risorse finanziarie, la stampa di un libro sull'epopea del celeberrimo pittore Camillo VERNI, originario e nativo della Frazione RUSA, rappresenta un'eccellenza di sicuro rilievo oltrechè una garanzia a dimostrazione del fare.

CONCLUSIONI

Il presente programma di attività amministrativa rappresenta una sintesi ambiziosa, ma realistica della nostra voglia di voler fare per il nostro paese, i nostri abitanti cittadini ed il nostro territorio che per la prima volta è stato condiviso da tutti i candidati al Consiglio Comunale di Campertogno: pertanto tale unione di propositi si deve trasformare in un momento forse unico di realizzazione del bene del nostro paese.

Campertogno, 26/04/2014

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici: il Comune come sopra indicato, dispone di due unità di personale, uno impiegato nell'ufficio segreteria , demografici e protocollo e uno con funzioni di cantoniere, autista scuolabus e messo comunale; sono poi attive due convenzione, una per il segretario comunale in convenzione al 10% con la Provincia del Verbano Cusio Ossola e i Comuni di Caprile, Sostegno, Vocca, Balmuccia, Rossa e Rassa; e una seconda convenzione per il personale dell'ufficio finanziario e tributi, al 38,88% con i Comuni di Balmuccia e Rassa. Negli anni il costo del personale si è ridotto e viene rispettato il limite imposto dal comma 562 art. 1 della Legge 296/2006.

Considerate le dimensioni dell'Ente ma, soprattutto, la mole sempre più elevata e incontrollata di burocratizzazione e complessità dell'attività lavorativa (la falsa "semplificazione amministrativa"), non è possibile intervenire per un'ulteriore riduzione del personale, anzi bisognerebbe incrementarlo. Si consideri che tutta la gestione dell'ufficio tecnico (edilizia e lavori pubblici) è gestita direttamente dal Sindaco.

- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)
 - ✓ Progetto ViviamoQui: sistemazione biblioteca e laboratori per la realizzazione di corsi di artigianato e di informatica. Gli interventi coordinati e diretti dal Comune di Campertogno hanno riguardato anche il vicino Comune di Mollia per la sistemazione di alcuni locali per la realizzazione dei corsi. L'investimento, cofinanziato dal GAL Terre del Sesia e dai singoli Comuni per quote di rispettiva competenza, è ammontato ad euro 84.864,43 di cui euro 52.630,10 relativi al Comune di Campertogno ed euro 32.234,33 per opere realizzate sul Comune di Mollia.
 - ✓ Opera di recupero, restauro e riqualificazione architettonica della Chiesa di San Pietro e piazzetta in Fraz.ne Rusa: euro 44.999,15.
 - ✓ Sistemazione sentiero per il rifugio all'Alpe Campo e riqualificazione falesia delle Boracche: euro 55.000,00
 - ✓ Manutenzione sentiero per Valle Artogna: euro 5.000,00
 - ✓ Recupero antica mulattiera del Callone: euro 33.845,46
 - ✓ Opere di costruzione piste forestali Artignaccia – Artogna: euro 172.301,74
 - ✓ Opere di miglioramento della forestazione e delle piste forestali: euro 85.000,00
 - ✓ Opera di potenziamento e riqualificazione viabilità comunale: euro 12.500,00
 - ✓ Opere di sistemazione idrogeologica in località Orello: euro 172.387,20
 - ✓ Smottamento scarpata lungo la s.c. per Castello e Maggenche: euro 37.330,22
 - ✓ Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica: nelle annualità 2017 e 2018 sono stati affidati due interventi di fornitura e posa di nuova illuminazione a LED (su impianti di proprietà Comunale) per complessivi euro 42.018,78
 - ✓ Potenziamento e manutenzione straordinaria acquedotti comunali: euro 50.000,00 finanziati da mutuo a cui sono poi stati aggiunti ulteriori 20.000,00 euro, per complessivi euro 70.000,00. I lavori sono in corso di ultimazione.

- ✓ Opere di sistemazione della viabilità comunale: euro 50.000,00 finanziati da mutuo, i lavori sono in corso di realizzazione e dovrebbero a breve essere terminati.

Ai principali lavori sopra riportati, altre opere sono già state finanziate:

Tra esse un intervento di euro 75.000,00 per riqualificazione e potenziamento della viabilità comunale, finanziato per euro 45.000,00 da contributo della Regione Piemonte e 30.000,00 da avanzo di amministrazione. L'opera è già stata affidata a fine 2018;

Intervento di sistemazione mulattiere: euro 6.000,00 , di cui euro 3.000,00 da contributo Unione Montana Valsesia. L'opera è già stata affidata nel 2018

Intervento di riqualificazione della viabilità interna: euro 89.000,00. L'opera è finanziata da contributo ministeriale per euro 40.000,00 e da avanzo di amministrazione per la restante quota. I lavori devono essere iniziati entro il 15 maggio p.v.

Intervento di difesa spondale in Località La Fabbrica, per l'importo di euro 44.242,82; per l'intervento si beneficia di due contributi, uno regionale di euro 29.242,82 e uno da parte della fondazione CRT per euro 15.000,00.

Potenziamento della casetta sul fiume per le attività Outdoor: euro 40.000,00. Si beneficia di contributo del GAL Terre del Sesia per euro 31.500,00

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato: presso il Comune di Campertogno è attivo il plesso della scuola Elementare. I servizi erogati sono lo scuolabus gestito interamente in economia e la mensa scolastica con appalto esterno.

Sono attive due convenzioni per i servizi scolastici, con il Comune di Scopello per la scuola dell'infanzia e primaria; con il Comune di Balmuccia per la scuola secondaria di primo grado.

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato. Il servizio socio assistenziale è demandato all'Unione Montana Valsesia, con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23.12.2011. L'Unione gestisce il servizio per tutti i Comuni della Valsesia ed è relativo all'assistenza sociale rivolta a minori, anziani, disabili e famiglie che vivono in situazioni di povertà e disagio (ad esempio contributo per il pagamento delle bollette dell'acquedotto).
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo. Il turismo riveste importanza per l'Amministrazione Comunale. Stretto è il rapporto e la collaborazione con la locale Pro Loco per l'organizzazione di manifestazioni sul territorio, si pensi solamente alle giornate del FAI svoltesi a Campertogno nella primavera di quest'anno. Inoltre, il Comune partecipa dell'ATL, società consortile a responsabilità limitata, che si occupa dello sviluppo turistico e della promozione territoriale, non solo limitatamente a Campertogno, ma operando a livello di intera Valle; il servizio è di pubblico interesse generale, quindi coerente con uno dei compiti del Comune, quale appunto è il turismo, le politiche giovanili, lo sport e il tempo libero. ATL Valsesia Vercelli ha presentato in data 28/09/2018 alla Camera di Commercio di Biella e Vercelli atto di fusione con ATL Biella, così da soddisfare i requisiti minimi di fatturato richiesti dalla normativa (art. 20 D.Lgs. 175/2016) per il mantenimento della partecipazione pubblica.

Ogni anno, inoltre, nel periodo estivo di maggiore afflusso turistico – in agosto – viene organizzata una scuola estiva per bambini della durata di circa 20 giorni o in collaborazione con ATL o con altre società esterne che erogano queste tipologie di servizi.

- 3.1.2. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti). L'ultima ricognizione delle società partecipate è stata eseguita nel mese di novembre 2018, con azione di mantenimento dell'unica partecipazione che il Comune detiene, con ATL Valsesia Vercelli (D.G.C. n. 36 del 30.11.2018)
-

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	533.434,20	451.029,51	478.244,24	475.451,65	493.743,23	-7,44
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	74.031,15	22.109,44	49.434,56	210.276,79	28.225,44	-61,87
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	#DIV/0!
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00	#DIV/0!
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	222.452,28	23.557,06	162.692,90	0,00	#DIV/0!
TOTALE	607.465,35	795.591,23	551.235,86	948.421,34	521.968,67	-14,07

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	418.308,27	390.496,20	405.651,87	416.827,05	443.525,86	6,03
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	132.673,87	223.571,31	114.497,47	287.778,62	66.280,20	-50,04
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	#DIV/0!
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	27.817,19	24.725,73	24.728,92	25.759,22	26.837,26	-3,52
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	222.452,28	23.557,06	162.692,90	0,00	#DIV/0!
TOTALE	578.799,33	861.245,52	568.435,32	943.057,79	536.643,32	-7,28

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	36.279,31	91.721,79	59.105,23	86.619,78	86.711,07	139,01
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	36.279,31	91.721,79	59.105,23	86.619,78	86.711,07	139,01

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)						
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)						
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		533.434,20	451.029,51	478.244,24	475.451,65	493.743,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti							
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)						
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)		418.308,27	390.496,20	405.651,87	416.827,05	443.525,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)						
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)						
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari			27.817,19	24.725,73	24.728,92	25.759,22	26.837,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti							
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)						
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			87.308,74	36.007,58	47.863,45	32.865,38	23.380,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)				4.500,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti							
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)				21.000,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti							

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)				13.984,92	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		87.308,74	36.007,58	73.363,45	18.880,46	23.380.11
O=G+H+I-L+M						
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		147.400,00	22.328,48	17.400,00	88.950,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		491.068,12	168.603,37	50.318,73	53.970,53
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	74.031,15	122.109,44	49.434,56	310.276,79	28.225,44
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			21.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)				50.000,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)				13.984,92	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	132.673,87	223.571,31	114.497,47	287.778,62	66.280,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		168.603,37	50.318,73	53.970,53	33.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)					
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-58.642,72	368.402,88	54.550,21	231,29	71865,77
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E						
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)				50.000,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)					
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)				50.000,00	

EQUILIBRIO FINALE		28.666,02	404.410,46	127.913,66	19.111,75	95.245,88
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y						

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	472.348,59	694.104,27	486.638,73	728.848,07	549.516,62
Pagamenti	373.065,99	870.891,89	461.340,89	752.928,98	490.176,28
Differenza	99.282,60	-176.787,62	25.297,84	-24.080,91	59.340,34
Residui Attivi	171.396,07	193.208,75	123.702,36	306.193,05	59.163,12
Residui Passivi	242.012,65	82.075,42	166.199,66	276.748,59	133.178,11
Differenza	-70.616,58	111.133,33	-42.497,30	29.444,46	-74.014,99
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	28.666,02	-65.654,29	-17.199,46	5.363,55	-14.674,65

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	169.032,82	85.900,04	181.988,03	94.017,71	186.044,43
Totale residui attivi finali	963.835,57	357.782,83	248.323,61	454.321,01	211.124,85
Totale residui passivi finali	1.073.375,57	136.701,22	207.671,20	324.756,31	185.880,13
Risultato di amministrazione	59.492,82	306.981,65	222.640,44	223.582,41	211.289,15
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	168.603,37	50.318,73	53.970,53	33.000,00
Risultato di Amministrazione	59.492,82	138.378,28	172.321,71	169.611,88	178.289,15
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	SI	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento			4.500,00		
Spese di investimento		59.581,35	22.315,38	17.400,00	37.122,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
Residui Attivi di Inizio Mandato (20__)

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	87.370,16	68.297,98	0,00	6.681,91	80.688,25	12.390,27	33.197,10	45.587,37
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	15.095,71	1.595,71	0,00	4.000,00	11.095,71	9.500,00	8.996,19	18.496,19
Titolo 3 - Extratributarie	74.845,70	54.697,99	1.501,53	4.500,21	71.847,02	17.149,03	53.691,83	70.840,86
Parziale titoli 1+2+3	177.311,57	124.591,68	1.501,53	15.182,12	163.630,98	39.039,30	95.885,12	134.924,42
Titolo 4 - In conto capitale	760.138,79	53.938,29	0,00	11.839,34	748.299,45	694.361,16	74.031,15	768.392,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	59.555,92	2.090,41	0,00	0,00	59.555,92	57.465,51	0,00	57.465,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.180,24	602,44	0,00	0,00	2.180,24	1.577,80	1.479,80	3.057,60
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	4,27	-4,27	-4,27	0,00	-4,27
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	999.186,52	181.222,82	1.501,53	27.025,73	973.662,32	792.439,50	171.396,07	963.835,57

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	126.242,42	81.561,27	24.761,99	101.480,43	19.919,16	109.331,28	129.250,44
Titolo 2 - In conto capitale	904.803,67	86.948,90	11.699,31	893.104,36	806.155,46	131.481,37	937.636,83
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	9.513,19	4.162,64	62,25	9.450,94	5.288,30	1.200,00	6.488,30
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.040.559,28	172.672,81	36.523,55	1.004.035,73	831.362,92	242.012,65	1.073.375,57

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	148.240,69	108.310,47	2.025,83	0,00	150.266,52	41.956,05	25.566,85	67.522,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.657,52	7.658,46	1,52	0,00	7.659,04	0,58	4.844,61	4.845,19
Titolo 3 - Extratributarie	55.833,49	14.285,82	554,04	200,00	56.187,53	41.901,71	27.746,10	69.647,81
Parziale titoli 1+2+3	211.731,70	130.254,75	2.581,39	200,00	214.113,09	83.858,34	58.157,56	142.015,90
Titolo 4 - In conto capitale	133.240,31	80.418,53	0,00	0,00	133.240,31	52.821,78	0,00	52.821,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000,00	36.291,92	0,00	0,00	50.000,00	13.708,08	0,00	13.708,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	57.620,53	57.620,53	0,00	0,00	57.620,53	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.728,47	154,94	0,00	0,00	1.728,47	1.573,53	1.005,56	2.579,09
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	454.321,01	304.740,67	2.581,39	200,00	456.702,40	151.961,73	59.163,12	211.124,85

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	122.687,96	105.428,44	0,00	122.687,96	17.259,52	67.859,26	85.118,78
Titolo 2 - In conto capitale	139.779,02	106.275,90	0,00	139.779,02	33.503,12	49.576,65	83.079,77
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	12.289,33	10.349,95	0,00	12.289,33	1.939,38	15.742,20	17.681,58
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	324.756,31	272.054,29	0,00	324.756,31	52.702,02	133.178,11	185.880,13

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	7.140,36	7.170,54	34.421,97	99.507,82	148.240,69
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	7.657,52	7.657,52
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.413,96	8.141,94	4.263,19	35.014,40	55.833,49
TOTALE	15.554,32	15.312,48	38.685,16	142.179,74	211.731,70
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	57.118,90	0,00	12.263,04	63.858,37	133.240,31
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	7.620,53	0,00	50.000,00	57.620,53
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	57.118,90	7.620,53	12.263,04	163.858,37	240.860,84
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.573,53	0,00	0,00	154,94	1.728,47
TOTALE GENERALE	74.246,75	22.933,01	50.948,20	306.193,05	454.321,01

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.464,80	2.928,00	18.824,74	98.470,42	122.687,96
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	15.000,00	2.537,60	4.313,20	117.928,22	139.779,02
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00

TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.939,38	0,00	0,00	10.349,95	12.289,33
TOTALE GENERALE	19.404,18	5.465,60	23.137,94	276.748,59	324.756,31

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,60	27,35	32,65	46,57	29,79

*Dato
ottenuto da*

Residui attivi titolo I e III	116.428,23	115.151,45	141.933,33	204.074,18	137.170,71
Accertamenti correnti titoli I e III	473.190,96	420.958,24	434.688,40	438.243,94	460.468,83

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab, l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
 L'Ente ha sempre rispettato le regole del pareggio di bilancio.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
 Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	636.808,48	712.082,75	687.353,83	661.594,61	634.757,35
Popolazione residente	234	236	238	240	234
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.721,40	3.017,30	2.888,04	2.756,64	2.712,64

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,931%	4,545%	4,595%	5,27%	5,07%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.208,00	Patrimonio netto	2.361.528,58
Immobilizzazioni materiali	3.732.519,57		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.004.740,52		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	780.572,98
Disponibilità liquidate	61.200,21	Debiti	1.663.566,74
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.805.668,30	TOTALE	4.805.668,30

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.403,40	Patrimonio netto	2.403.855,90
Immobilizzazioni materiali	4.231.702,94		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	454.321,01		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	671.881,22
Disponibilità liquidate	94.017,71	Debiti	1.706.707,94
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.782.445,06	TOTALE	4.782.445,06

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore. **Non si rilevano nel quinquennio debiti fuori bilancio.**

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	108.255,00	108.255,00	108.255,00	108.255,00	108.255,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	111.935,75	106.522,68	98.313,02	99.723,73	102.988,53
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,76%	27,28%	24,24%	23,92%	23,22%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Il dato delle spese correnti 2018 non è ancora definitivo.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	478,36	451,37	413,08	415,52	440,12

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	93,60	94,40	95,20	96	93,60

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel 2015 era presente un'unità di personale a tempo determinato, fino al mese di agosto 2015, e il limite di spesa è stato superato. Tuttavia, la Corte dei Conti che ha interrogato il revisore in merito, sentite le motivazioni, ha archiviato la posizione dell'Ente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

L'unica spesa è stata sostenuta nel 2015, pari ad euro 9.347,72. Il limite imposto dalla normativa, per il
--

Comune di Campertogno, è di euro 2.119,57.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse I decentrate	Il fondo non è stato costituito	Il fondo non è stato costituito	Il fondo non è stato costituito	9.952,00	10.899,70

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): **NO**

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto:

La Corte dei Conti con nota istruttoria prot. 0005778-19/04/2017-SCPIE-T95-P, chiedeva informazioni in merito al superamento del limite di spesa per i rapporti di lavoro con contratto flessibile. Il revisore dei Conti spiegava in una lettera la motivazione che per il solo anno 2015 aveva comportato la necessità di far ricorso a personale a tempo determinato, con conseguente sfioramento del limite di spesa (peraltro, molto basso come riportato più sopra).

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di rilievi.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'ente ha cercato di ottimizzare le risorse disponibili e di svolgere la maggior parte delle attività internamente, ricorrendo oltre al personale proprio anche a convenzionamenti con altri Enti.

Si ricorda che l'Ente gestisce in economia anche il servizio idrico integrato, incassando direttamente i canoni e impiegando parte del monte ore del personale manutentivo nelle attività di manutenzione della rete idrica e fognaria.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'Ente non ha organismi controllati.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

L'ente ha le seguenti partecipazioni.

N. 4 quote, del valore di euro 258,00, della società consortile a responsabilità limitata s.c.a.r.l. – Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica locale della Valsesia e del Vercellese, con sede in Varallo VC, Corso Roma n. 35.

La revisione annuale delle partecipazioni, effettuata in attuazione alla normativa vigente, prevede il mantenimento della partecipazione.

Tale è la relazione di fine mandato *del COMUNE DI CAMPERTOGNO* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li, 26.03.2019



IL SINDACO
Ing. Vimercati Paolo

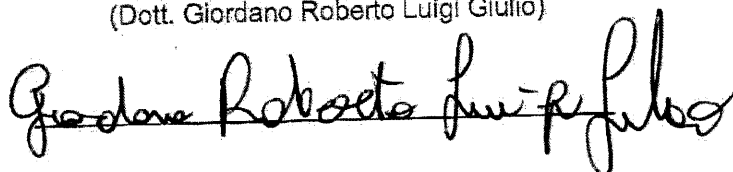
A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to read "Paolo Vimercati".

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoei o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 10.04.2019

L'organo di revisione economico finanziario
(Dott. Giordano Roberto Luigi Giulio)



i Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.